



CLUB ALPINO ITALIANO, GIOVANE MONTAGNA,
MOUNTAIN WILDERNESS, TREKKING ITALIA

Sabato 29 giugno 2024
Giornata delle associazioni di MestresMontagne
Col Quaternà - Knieberg 2503 m
(Comelico superiore - BL)

Descrizione generale	L'escursione consiste nell'anello del Col Quaternà, con salita alla cima, per strade forestali e sentieri. L'itinerario è descritto in un libro del CAI - Comitato Scientifico VFG come Sentiero Naturalistico-Geologico del Col Quaternà .		
Grado di difficoltà	E	Escursionistico	
Equipaggiamento Attrezzatura	Scarpe da montagna; pantaloni lunghi in tessuto tecnico; maglietta traspirante; maglione o pile; giacca impermeabile; guanti; berretto; occhiali ad alta protezione; zaino; bastoncini telescopici; borraccia o thermos; crema solare; telo termico; pronto soccorso personale. Abiti e scarpe di ricambio (da lasciare in auto).		
Alimentazione	Pranzo al sacco: cibi leggeri, facilmente digeribili e di rapida assimilazione (frutta secca, muesli, biscotti, cioccolato, barrette energetiche). Acqua, succhi di frutta (evitare in assoluto le bevande alcoliche). Possibilità di ristoro presso le malghe.		
Tempo complessivo	ore: 5,00 circa		
Dislivelli	Salita + 675 m	Discesa - 675 m	
Cartografia	Ed. Tabacco 1:25.000 foglio 017 – Dolomiti di Auronzo e del Comelico		
Accompagnatori	Giuseppe Borziello (ONCN, AE)	Nicoletta Marchiori (ASE)	Enrico Valerio Held
Contatti	345 9285231		
Luogo e ora di partenza	Parcheggio Decathlon Mestre (via Don Peron) - ore 6,40 Parcheggio della Malga Coltrondo - ore 9,40		
Luogo e ora di arrivo	Parcheggio della Malga Coltrondo - ore 15,00 circa		
Trasferimento	Auto proprie		
Note	Sarà ad insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche e della preparazione del gruppo.		

Iscrizioni	I soci CAI possono iscriversi all'escursione inviando una mail all'indirizzo gborziello@gmail.com , entro il giorno 27 giugno 2024.
-------------------	---

Aspetti geologici, naturalistici, storici	<p>Il Col Quaternà si trova al limite nord-orientale delle Dolomiti. È pressoché l'unico affioramento in Veneto orientale di rocce magmatiche riferibili al vulcanismo del Permiano inferiore (289-274 mln di anni fa), lo stesso del Gruppo vulcanico atesino (la cui espressione più nota è rappresentata dalla catena del Lagorai). Esso infatti è formato dal riempimento di un condotto vulcanico, al cui interno il magma cristallizzò, non riuscendo a raggiungere la superficie. Tali rocce sono andesiti (vulcaniti mediamente basiche a struttura porfirica), visibili soprattutto nella porzione più alta del monte; ma sui suoi fianchi si ritrovano anche piroclastiti (rocce tipiche delle eruzioni esplosive) e brecce di fluidificazione (risultanti dalla rapida ri-cementificazione di frammenti delle rocce incassanti, immersi nel gas incandescente che si accompagnava al magma). Alle pendici del monte si rinvengono rocce ancora più antiche appartenenti al Conglomerato Basale e le filladi del Basamento Metamorfo (Carbonifero, 350-330 mln di anni fa).</p> <p>Lungo l'escursione si attraversa una pecceta subalpina, che spesso si apre in radure ospitanti laghetti e torbiere, importanti per la presenza di flora altamente specializzata (sfagni, carici, eriofori, viola palustre, drosera, andromeda, mirtillo a frutti piccoli...) e di fauna sia vertebrata (Anfibi) che invertebrata. Più in alto s'incontrano pascoli e praterie, macereti e suoli rocciosi, ove crescono piantine acidofile.</p> <p>L'area del Col Quaternà conserva testimonianze della prima guerra mondiale, ma anche alcuni bunker del c.d. Vallo Littorio, realizzato nel periodo fra le due guerre mondiali come opera difensiva in funzione anti-tedesca.</p>
--	--

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Si lascia l'auto al parcheggio della **Malga Coltrondo**, gestita come agriturismo.

(LA MALGA SI RAGGIUNGE PER LA STRADA SECONDARIA CHE SI STACCA SULLA DESTRA DALLA SS N. 52, SALENDO DA PADOLA VERSO IL PASSO MONTE CROCE COMELICO: INDICAZIONE PER MALGA RINFREDDO).

Dalla malga (1879 m) si va a prendere il sentiero n. 159, il quale rimonta il crinale occidentale del Col Quaternà, per poi attraversarne tutto il versante settentrionale fino a innestarsi sul sentiero n. 148. Lungo quest'ultimo si raggiunge il **Passo Silvella** - Kniebergsattel (2329 m) e si attraversa quindi il versante orientale del monte. Dalla **Sella del Quaternà** (2379 m) per tracce di sentiero si può raggiungere la cima del **Col Quaternà** (2503 m). Da qui si ridiscende alla sella e poi, prima seguendo il sentiero n. 173, quindi lungo la strada forestale segnata n. 149, si divalla per il fianco meridionale del monte. Transitando per il rifugio **Casera Rinfreddo** (1887 m) si fa ritorno alla Malga Coltrondo.

Durante tutta l'escursione, magnifici gli scorci panoramici sull'antistante gruppo dolomitico del Popèra e, dal lato opposto, sulle prime cime delle alpi Carniche, con i Longerin, la Cima Palombino, il Monte Cavallino.



Il Col Quaternà - foto G. Borziello



Torbiera Nord di Coltrondo - foto G. Borziello

REGOLAMENTO E NOTIZIE UTILI PER IL PARTECIPANTE

I seguenti punti illustrano le regole e i criteri per la partecipazione all'escursione:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione, al versamento dell'intera quota stabilita e all'accettazione del presente regolamento.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate in Sede entro le ore 22,00 del mercoledì precedente l'escursione, salvo diversa indicazione definita sul programma. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione il partecipante deve dichiarare la condizione di socio in regola con il tesseramento per l'anno in corso, esibendo la tessera personale.
4. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
5. La quota versata all'iscrizione non sarà restituita in caso di mancata partecipazione.
6. Il Responsabile dell'Escursione ha facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
7. Il Responsabile dell'Escursione si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito. Inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica la quota potrà essere rivalutata, restituendo parte di quanto versato, se dovuto.
8. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni e modifiche comunicate in sede d'iscrizione dal Responsabile dell'Escursione. Qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti o le circostanze lo richiedano, variazioni e modifiche d'itinerario potranno essere apportate durante lo svolgimento dell'Escursione stessa, secondo il giudizio insindacabile del Responsabile dell'Escursione.
9. Il partecipante all'escursione è informato tramite la scheda descrittiva dell'escursione e al momento dell'iscrizione alla stessa in Sede circa le caratteristiche dell'itinerario, le difficoltà e l'equipaggiamento necessario, gli orari, il luogo di ritrovo, e ogni altra informazione ritenuta utile; pertanto, qualora partecipi all'escursione, se ne assume la responsabilità, sollevando al tempo stesso gli organizzatori/Compagnatori, il Club Alpino Italiano e la Sezione di Mestre per eventuali fatti che possano accadere dovuti a negligenza personale o a dichiarazioni false o parziali soprattutto per quanto riguarda il grado di preparazione e le attitudini psicofisiche.
10. Il socio che intenda partecipare all'escursione accompagnato dal proprio cane dovrà darne preventivo avviso al Responsabile dell'Escursione. Questi, alla partenza, informerà di ciò gli altri partecipanti: qualora manchi l'approvazione di tutti i presenti, l'escursionista accompagnato dal cane resterà in coda al gruppo e a distanza opportuna. In ogni caso il cane dovrà essere tenuto a guinzaglio. Non potrà essere presente più di un cane alla medesima escursione. Non sarà possibile la presenza di cani, qualora l'escursione si svolga, in tutto o in parte, in ambiti ove ciò sia vietato dalle disposizioni locali, come ad esempio in parchi naturali o altre aree protette.
11. Ai partecipanti sono particolarmente chieste:
 - a. puntualità al ritrovo,
 - b. scrupolosità nel seguire le indicazioni del Responsabile dell'Escursione e degli Accompagnatori,
 - c. prudenza, disponibilità e collaborazione.

Ogni partecipante, durante l'escursione, avrà cura:

- di rimanere unito al resto del gruppo evitando inutili ritardi,
- di non creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità,
- di non lasciare rifiuti di alcun genere lungo i percorsi e/o nei luoghi di sosta,
- di non asportare o danneggiare la flora presente e/o arrecare disturbo alla fauna presente o incontrata.

Non è consentito ad alcuno, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile dell'Escursione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.